



Num. Ord. Del Giorno

Li

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI (ART. 193 TUEL) E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE (ART. 175, COMMA 8 TUEL) – APPROVAZIONE

Fogli aggiunti n. _____

Il Dirigente di Settore
Dott.ssa Grazia CIALDELLA

Visto: per presa visione l'Assessore

AREA SERVIZI INTERNI
SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA, AZIENDE PARTECIPATE
ECONOMATO, TRIBUTI

- La proposta è pervenuta il _____
- Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

- La presente proposta viene trasmessa alla _____ commissione Consiliare Permanente il _____, ai sensi del Vigente Regolamento
- La _____ Commissione Consiliare Permanente il _____ ha espresso parere _____

La deliberazione diviene esecutiva

- a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
- b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000
- Sulla proposta di cui innanzi è stata adottata la deliberazione di Consiglio Comunale n° _____ in data _____ ore _____
- Assenti:

IL SEGRETARIO GENERALE

CONSEGNA COPIE DELIBERE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 14/10/2021, è stato approvato il D.U.P. 2022/2024; con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 29/06/2022, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al D.U.P. 2022/2024;
- con deliberazione Consiglio Comunale n. 37 del 29/06/2022, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022/2024;
- con deliberazione Consiglio Comunale n. 38 del 29/06/2022, è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2021;

Visti:

- .l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), con riferimento al "RIEQUILIBRIO DI BILANCIO", il quale stabilisce che, con la periodicità di cui regolamento comunale di contabilità, e comunque *"almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno"*, l'organo consiliare provvede con propria deliberazione alla verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio (in termini di competenza e di cassa) e che la mancata approvazione nei termini della salvaguardia degli equilibri di bilancio comporta l'attivazione della procedura dissolutoria di cui all'art. 141 del medesimo articolato normativo;
- .l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), con riferimento all'"ASSESTAMENTO GENERALE", il quale stabilisce che, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio (in termini di competenza e di cassa) *"entro il 31 luglio di ciascun anno"* l'organo consiliare provvede, ove necessario alla (eventuale) variazione di assestamento generale consistente nella verifica di tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva;
- .il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011, che nell'individuare gli strumenti della programmazione degli enti locali, annovera tra essi *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*;
- .secondo un'interpretazione logico-sistematica della *voluntas legis*, in ordine alla coincidenza nel 31 luglio di ogni anno delle scadenze dei due momenti contabili del riequilibrio di bilancio e dell'assestamento generale, che le verifiche (obbligatorie) del permanere degli equilibri di bilancio precedono la successiva (eventuale) variazione di assestamento generale;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2022;

Vista la nota prot. n. 0058013 del 01/07/2022 con la quale il Dirigente del Servizio Finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;

- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare in relazione agli organismi partecipati soggetti al controllo analogo lo stato di attuazione degli obiettivi, l'andamento della gestione segnalando possibili squilibri economici;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni.

Viste le note di riscontro da parte dei vari Dirigenti, agli atti d'ufficio;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Fondo pluriennale vincolato	+	5.637.335,49	5.637.335,49
Avanzo amministrazione	+	407.654,47	407.654,47
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	90.045.489,38	90.061.389,38
Spese correnti (Tit. I) + disavanzo	-	93.657.346,76	93.673.246,77
Quota capitale amm.to mutui	-	9.593,157,87	9.593,157,87
Differenza		7.160.024,29	7.160.024,29
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	7,262,024,30	7,262,024,30
Entrate di parte corrente destinate e a spese di investimento	-	102,000,00	102,000,00
Risultato		0,00	0,00

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Maggiori/minori entrate	Da riscuotere
Titolo I	61.615.819,49	61.615.819,49	7.689.192,13	22.874,05	53.949.501,41
Titolo II	5.335.720,83	5.335.720,83	805.151,07	21.526,29	4.552.096,05
Titolo III	25.864.062,97	25.864.062,97	628.254,11	10.273,67	25.246.082,53
Titolo IV	42.411.380,80	42.411.380,80	1.923.460,75	0,00	40.487.920,05
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	14.433.483,91	14.433.483,91	45.238,20	0,00	14.388.245,71
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo IX	0,00	0,00	50.000,00	0,00	9.976,62
TOTALE	149.720.444,62	149.720.444,62	11.141.296,26	54.674,01	138.633.822,37

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	56.288.187,71	56.288.187,71	17.447.927,80	38.840.259,91
Titolo II	5.471.061,35	5.471.061,35	572.482,06	4.898.579,29
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	46.392.683,23	46.392.683,23	46.253.449,24	139.233,99
TOTALE	108.151.932,29	108.151.932,29	64.273.859,10	43.878.073,19

Tenuto conto, infine, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 01/01/2022 ammontava ad € 113.888.598,97;
- il fondo cassa alla data del 21/07/2021 ammonta ad € 40.088.771,02;
- l'ente non è in anticipazione di tesoreria;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di cassa di € 500.000,00;

Considerato che, da una verifica effettuata, emerge uno squilibrio nella gestione della Società in house, Andria Multiservice S.p.A., tale per cui si ritiene opportuno prevedere adeguato accantonamento al Fondo perdite società partecipate;

Vista, inoltre, la relazione predisposta dal Dirigente del Settore Finanziario che si allega alla presente sotto la lettera **B)** quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Viste le facoltà concesse agli Enti Locali dai DD.LL. n. 17/2022, n. 21/2022 e n. 50/2022 sui rincari consumi energetici e agevolazioni TARI;

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

Tenuto conto, altresì, che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A);

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra indicata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*"

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-contabile reso dalla dott.ssa Grazia Cialdella, Dirigente del Settore Programmazione Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Acquisito al protocollo generale dell'ente al n.del il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti

DELIBERA

- 1) **di richiamare** integralmente le premesse per farne parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) **di apportare** al bilancio di previsione 2022-2024, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nel prospetto allegato alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
- 3) **di accertare**, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la

copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

4) di dare atto che:

- sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000 per i quali si è prevista la relativa copertura come da variazione allegata;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

5) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;

6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Il compilatore

Il Responsabile di Servizio

**PARERE DEL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI INTERNI
SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA
sulla presente proposta ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000**

FAVOREVOLE

li, *21/7/2022*

Il Dirigente di Settore
Dott.ssa Grazia CIALDELLA

**PARERE DEL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI INTERNI
SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000**

FAVOREVOLE

li, *21/7/2022*

Il Dirigente di Settore
Dott.ssa Grazia CIALDELLA

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE